

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO
1976 - 1977

LI DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO
MCMLXXVI

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
00185 ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1 - TEL. 735824

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

GRAN CANCELLIERE

S. EM.ZA REV.MA IL CARDINALE
GABRIEL M. GARRONE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

FERRUA R. P. DR. ANTONIO, S. I., Rettore — 00198 *Roma, Via di Porta Pinciana*, 1.

JACQUARD MONS. DR. ROBERT, Segretario — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco*, 5.

PERGOLA PHILIPPE, f.f. Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni — 00127 *Roma, Via G. Melchiorri*, 8.

CORPO ACCADEMICO

FERRUA DR. P. ANTONIO S. I., Prof. ordinario di epigrafia classica e cristiana — 00198 *Roma, Via di Porta Pinciana*, 1.

FASOLA DR. P. UMBERTO M. B., Prof. ordinario di topografia dei cimiteri e di Roma antica — 00153 *Roma, Via Pietro Roselli*, 6.

NESTORI DR. ALDO, Prof. straordinario di architettura sacra antica — 00165 *Roma, Via del Casale di S. Pio V*, 15 F.

RECIO P. ALESSANDRO, O.F.M., Prof. straordinario di iconografia cristiana — 00185 *Roma, Via Merulana*, 126.

SAXER MONS. DR. VICTOR, Prof. ordinario di storia del culto cristiano e di agiografia — 00186 *Roma, Via della Scrofa*, 70.

TESTINI DR. PASQUALE, Prof. ordinario di introduzione generale, di topografia dell'*Orbis Christianus Antiquus* e storia dell'arte — 00165 *Roma, Piazza di Villa Carpegna*, 42 B.

MEES P. MICHAEL, O. F. M., Conv., Prof. incaricato di patrologia. — 00142 *Roma, Via del Serafico*, 1.

SANTA MARIA ING. MARIO, Prof. incaricato di tecnica degli scavi — 00197 *Roma, Via Antonio Bertoloni*, 13.

DOCENTI

per il Corso di Iniziazione 1976-1977

Prof. FASOLA P. UMBERTO, B.

Prof. FERRUA P. ANTONIO S. I.

Mons. JACQUARD ROBERT

Prof. NESTORI ALDO

Ing. SANTA MARIA MARIO

Prof. SAXER MONS. VICTOR

Prof. TESTINI PASQUALE, *Moderatore*.

N O M I N A

SACRA CONGREGATIO
PRO INSTITUTIONE CATHOLICA

ATTENTIS COMMENDATITIIS LITTERIS CLAR.MI AC REV.MI RECTORIS PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE, PERPENSIS TITULIS QUIBUS CANDIDATUS APTUS QUI DOCEAT DEMONSTRATUR, CUM COMPERERIT EIUSDEM COOPTATIONEM SECUNDUM PRAESCRPTIONES TUM APOSTOLICAE CONSTITUTIONIS « DEUS SCIENTIARUM DOMINUS » TUM PECULIARIUM STATUTORUM FACTAM ESSE, AD NORMAM ART. 21, 5° MEMORATAE APOSTOLICAE CONSTITUTIONIS NECNON ART. 14 PECULIARIUM STATUTORUM PRO MUNERE

CLAR.MUM D.NUM ALDUM NESTORI

ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE DOCTOREM, PROFESSOREM EXTRAORDINARIUM ARCHITECTURAE CHRISTIANAE ANTIQUAE IN EODEM PONTIFICIO INSTITUTO URBIS NOMINAT ATQUE RENUNTIAT.

ROMAE, EX AEDIBUS SACRAE CONGREGATIONIS, D.D. IV M. NOVEMBRIS
A.D. MCMLXXVI.

PRAEFECTUS

(INSTITUTI MAGNUS CANCELLARIUS)

GABRIEL MARIA CARD. GARRONE

A SECRETIS

† ANTONIUS JAVIERRE

VITA DELL'ISTITUTO

ANNO ACCADEMICO 1975-1976

Dopo il IX Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana tenutosi a Roma dal 21 al 27 settembre 1975, del quale l'Istituto ha sostenuto tutto il peso organizzativo con un successo riconosciuto da tutti i partecipanti, il corso normale degli studi è ripreso mercoledì 5 novembre secondo l'uso tradizionale con la Messa dello Spirito Santo celebrata nella cappella di S. Zenone nella chiesa di S. Prassede. In seguito tutti i partecipanti si sono recati nella sede dell'Istituto dove il Rettore P. Antonio Ferrua ha accolto gli studenti, in particolare modo i nuovi iscritti; dopo mutua presentazione gli studenti furono condotti nella biblioteca dove il dott. Aldo Nestori ha presentato il materiale didattico: libri, riviste, diapositive con i rispettivi schedari.

Nello stesso mese il prof. Pasquale Testini ha tenuto una conferenza alla Scuola Superiore di Archeologia e civiltà medievali a Trapani su « Pitture e mosaico paleocristiano dal II al IV secolo ». Il 1° dicembre l'Istituto ha fatto celebrare una Messa di suffragio in memoria del prof. Enrico Josi.

Il P. Umberto Fasola è stato invitato dall'Università di Augsburg (Germania) a fare una conferenza sulle scoperte nella catacomba di S. Gennaro di Napoli, che ha avuto luogo nella casa di S. Ulrico a Kappelberg.

L'11 dicembre, festa di S. Damaso, si è ricordata la fondazione dell'Istituto da parte del Sommo Pontefice Pio XI. Questa commemorazione fu celebrata con un incontro fra i professori e gli studenti ordinari, la commemorazione solenne essendo stata fatta alla fine del IX Congresso. Prima della seduta ha avuto luogo la sessione autunnale di esami: hanno conseguito la licenza la sig.na Maria Concecion Solana Villamor e il sig. Marcello Zoli.

Dal 27 marzo al 4 aprile si è effettuato un viaggio di studio in Turchia che ha portato professori e studenti a Costantinopoli ed Efeso. A Costantinopoli il prof. Eyice e la dott.ssa Donceel-Voûte hanno illustrato i monumenti paleocristiani. Domenica 28 marzo i partecipanti furono ricevuti dal patriarca Dimitrios I nella sede del Patriarcato al

Phanar. Alle parole di deferenza del segretario Mons. Robert Jacquard, il patriarca ha risposto sottolineando in qual modo particolare gli studi di archeologia possono favorire il lavoro che attualmente si compie in tutte le Chiese per stabilire l'unità nella Chiesa di Cristo. In segno di questo auspicio ha regalato all'Istituto una medaglia in oro relativa al fraterno incontro fra il Papa Paolo VI e il patriarca Atenagora nel 1965. Dal 1° al 4 aprile i partecipanti sono andati a Smirne e a Efeso.

Nel maggio 1976 il professore Testini ha tenuto una conferenza all'Accademia Card. Bessarione, illustrando le più antiche immagini di Cristo nelle catacombe di Roma.

Dal 3 all'8 maggio si è tenuto presso l'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte un convegno su « Roma e l'età carolingia »; il nostro Istituto era rappresentato dal professore Pasquale Testini.

Lunedì 14 e martedì 15 giugno si è svolta la sessione estiva di esami: hanno conseguito il baccalaureato la sig.na Elena Conde Guerri, il P. Alfonso Fausone, il P. Robert Kurtz — la licenza: il Rev.do Jaime Delgado Gomez, il Rev.do Patrick Saint Roch e la sig.na Amalia Tamamé Alvarez.

E' anche da notare che durante questo anno accademico a cura dell'Ispettorato delle Catacombe di Napoli e della Campania, è stato inaugurato un Corso d'Iniziazione alle antichità cristiane. Le lezioni si sono svolte dal 15 novembre al 27 marzo con la partecipazione di alcuni professori del nostro Istituto: il professore Apollonj Ghetti, il P. Fasola e il P. Recio.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PROF. B.M. APOLLONJ GHETTI:

Istituto di Studi Romani: quattro conferenze nel mese di febbraio e una il 4 maggio, su « Roma e il quartiere Monti ».

Interventi e conferenze nei Convegni di Archeologia Cristiana delle Puglie.

P. U.M. FASOLA B.:

« Antonio Bosio e l'Archeologia Cristiana di Roma ». Conferenza commemorativa nel IV Centenario della nascita di Antonio Bosio tenuta a Valletta, Malta, il 1° dicembre 1975.

« *Gastvorlesungen* » sulle scoperte nelle catacombe di S. Gennaro a Napoli nelle Università di Augsburg, Freiburg i.Br. e Erlangen-Nürnberg, 3-14 dicembre 1975.

« Le catacombe romane ». Collaborazione al volume « *Il Vaticano e Roma Cristiana* », Città del Vaticano 1975, pp. 459-483.

« Commemorazione di Enrico Josi ». Conferenza alla Pont. Accademia Romana di Archeologia nella seduta del 20 maggio 1976.

« Les catacombes de Rome ». Articolo nel « *Les Dossiers de l'Archéologie* » Paris 1976, pp. 51-65.

P.A. FERRUA S.I.:

« Antiche iscrizioni inedite di Roma. Vigna Codini e Vibia » in *Bollettino della Commissione archeologia comunale*, 82 (1970-1971), pp. 71-95 con due tavv.

« Incrementi epigrafici nel Museo Vaticano Pio Cristiano » in *Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia*, XLVI (1973-1974), pp. 135-164.

Biografia del prof. Josi in *Studi Romani* 23 (1975), pp. 494-495.

Presiede il IX Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana in Roma 21-28 settembre 1975.

« Lavori a S. Callisto » in *Rivista di Archeologia cristiana* 51 (1975) pp. 213-240.

Recensioni a Maria Luisa Veloccia e Pasquale Testini ed a Jean-Baptiste Frey - Baruch Lifshitz in *Rivista di Archeologia Cristiana* 51 (1975) pp. 356-362.

« Curioso carne funerario del Verano » in *Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia*, XLVII 1974-1975, pp. 115-128.

MONS. R. JACQUARD:

Conferenza al Simposio organizzato a Cracovia dall'Università Cattolica di Dublino (30 maggio-1° giugno) sul Culto dei Santi. « Il culto di S. Pietro a Roma prima del 350 ».

PROF. A. NESTORI:

Indagine archeologica con saggio di scavo nel duomo di Cosenza, novembre 1975.

Partecipazione al Convegno sulle origini del cristianesimo in Puglia e Lucania, dicembre 1975.

Conferenza archeologica alla catacomba di Calepodio in occasione della visita del Collegium Cultorum Martyrum, febbraio 1976.

Conferenza su « I protomartiri romani » al Camposanto Teutonico, maggio 1976.

ING. M. SANTA MARIA:

Alla direzione dell'ufficio tecnico della Pont. Comm. di Archeologia Sacra. Studio e realizzazione dei restauri di consolidamento e di conservazione del grande scalone del cimitero dei Santi Pietro e Marcellino sulla via Labicana e del mausoleo della pittura nell'area sovratterra della medesima catacomba. Scavo e restauro delle gallerie sottostanti al detto mausoleo. Rilievo e planimetrie dei seguenti cimiteri: catacomba di Ciriaca al Verano, catacomba di S. Pancrazio regione sotto la Basilica.

MONS. V. SAXER:

Conferenze:

Les manuscrits patristiques latins, all'Institutum Patristicum di Roma, 5 maggio 1975.

Le culte des martyrs en Afrique du II^e au VI^e siècle: 1. *Le sanctoral africain*, 2. *Les pratiques du culte des martyrs*, alla Facoltà Pontificia di Teologia di Cracovia, 3 giugno 1976.

Pubblicazioni:

- Jacques-Paul Migne, editore della Patrologia*, nel «L'Osservatore Romano», 11 apr. 1975.
- Il colloquio Jacques-Paul Migne di Chantilly, Pentecoste 1975, Ibid.*, 20 luglio 1975.
- Le Dossier vézelien de Marie Madeleine. Invention et translation des reliques en 1265-1267. Contribution à l'histoire du culte de la sainte à Vézelay à l'apogée du moyen âge*, in *Subsidia hagiographica*, n. 57. Bruxelles, in-8°, xi-292 pp.
- L'eucharistie des premiers chrétiens*, par W. Rordorf, G. Blond, R. Johanny, M. Jourjon, A. Hamman, A. Méhat, V. Saxer, P. Jacquemont, M. Metzger, in *Le point théologique*, n. 17. Paris, p. 129-150.
- Documents inédits du ms. Casanatense 668 sur l'abbaye Saint-Laurent d'Avignon*, en collaboration avec M. Hayez, in *Mémoires de l'Académie du Vaucluse*, t. 8, p. 91-116.
- Les hymnes magdaléniennes attribuées à Philippe le Chancelier sont-elles de lui?*, in *Mélanges de l'Ecole française de Rome, Moyen âge*, à paraître.

Recensioni:

- nella *Rivista di archeologia cristiana*, 51 (1975):
- La topographie chrétienne des cités de la Gaule des origines à la fin du VII^e siècle. Choix de notices (154 pp.), Plans (14 pp.)* Paris, 1975.
- A. AMORE, *I martiri di Roma*, coll. *Spicilegium Athenaei Antoniani*. Roma, Ed. Antonianum, 1975, 322 pp.
- R. KACZINSKI, *Das Wort Gottes in Liturgie und Alltag der Gemeinden des Johannes Chrysostomos*, in *Freiburger theologische Studien*, vol. 94. Herder, Freiburg-Basel-Wien, 1974, 432 pp.
- nella *Rivista di storia della Chiesa in Italia*, 30 (1976):
- R. AMIET, *Pontificale Augustanum*, in *Monumenta liturgica Ecclesiae Augustanae*, vol. 3. Aoste, 1975, 194 pp.
- P. RADO et L. MEZEY, *Libri liturgici manuscripti bibliothecarum Hungariae et regionum limitropharum*. Budapest, Akademiai Kiado, 1973, 639 pp.

P. TESTINI:

Partecipazione al 15° Convegno di ricercatori del Paleocristiano in Puglia, Trani, 22-23 maggio 1976.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Rivista di archeologia Cristiana, 1976, 1-2.

M. KIRIGIN O.S.B., *La mano divina nell'iconografia cristiana*.

R. KRAUTHEIMER, *Corpus basilicarum christianarum Romae*, vol. IV, ed. italiana.

In preparazione:

I. BARNEA, *Monuments chrétiens de Roumanie*.

R. KRAUTHEIMER, *Corpus basilicarum christianarum Romae*, vol. V ed. inglese.

D. PALLAS, *Scoperte paleocristiane in Grecia dal 1959 al 1973*.

Atti del IX Congresso internazionale di archeologia cristiana.

A. FERRUA S.I., *Inscriptiones Christianae Urbis Romae*, vol. VII.

BIBLIOTECA

Nuove accessioni:

511 numeri fra riviste, volumi e estratti.

CORSO DI INIZIAZIONE
ALLE ANTICHITA' CRISTIANE ANNO 1975-1976

Il XV Corso di iniziazione all'archeologia cristiana si è svolto dall'8 novembre a Pasqua secondo il programma prestabilito, con due sezioni linguistiche, una italiana, l'altra francese. I 119 studenti iscritti appartenevano a 19 paesi: Australia: 1, Belgio: 1, Brasile: 1, Canada: 7, Cile: 1, Francia: 6, Germania: 6, Giappone: 2, Gran Bretagna: 3, Grecia: 5, Irlanda: 2, Italia: 56, Messico: 14, Olanda: 1, Spagna: 5, Stati Uniti: 4, Svezia: 1, Svizzera: 2, Turchia: 1.

A chiusura dell'anno il 20 marzo si fece una gita di studio nella regione dell'Aquila dove gli studenti hanno visitato la chiesa di S. Benedetto in Pirillis, la chiesa di S. Vittorio di Amiterno e gli scavi di Amiterno, sotto la guida del prof. Testini, della dott.ssa Letizia Pani Ermini e della dott.ssa Valnea Santa Maria Scrinari.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO

5 NOVEMBRE 1976 « 15 GIUGNO 1977

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

del corso di specializzazione

1976 - 1977

ANNO I

1 — Archeologia cristiana generale

P. TESTINI: Introduzione generale all'archeologia cristiana: 1. Storia dell'archeologia. — 2. Definizione e evoluzione storica della terminologia. — 3. L'archeologia cristiana: definizione, compiti, discipline primarie e secondarie che la compongono. — 4. Euristica e metodologia. — Lunedì, ore 10,30.

2 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Le fonti scritte dell'archeologia cristiana. — I documenti relativi ai cimiteri paleocristiani di Roma. — La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Gli antichi cimiteri cristiani dell'Africa romana. — Mercoledì, ore 8,30.

III. Visita agli antichi cimiteri cristiani delle vie Nomentana, Tiburtina, Labicana e Latina, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

3 — Architettura cristiana antica

A. NESTORI: Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì, ore 8,30 e 9,30.

4 — Iconografia cristiana

A. RECIO: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. — Martedì, ore 8,30 e Venerdì, ore 8,30.

II. Le pitture delle catacombe. — Martedì, ore 10,30.

III. Visite agli antichi cimiteri di Roma per le pitture. — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia

A. FERRUA: Istituzioni pubbliche romane applicate all'epigrafia: la famiglia e i cittadini. Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle Province. I Magistrati ed il cursus honorum. Religione: culto privato e culto pubblico. Caratteri dell'epigrafia classica. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. I principi e lo sviluppo del culto dei martiri e loro passioni e leggende. — Lunedì, ore 16.

II. Introduzione alla Storia del Culto con speciale riferimento alle fonti. — Lunedì, ore 17.

7 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: Introduzione generale alla patrologia. — Martedì, ore 9,30.

8 — Tecnica degli scavi e dell'edilizia romana. Museologia

M. SANTA MARIA: L'orizzonte geologico delle catacombe romane. — Organizzazione del cantiere, tecnica dello scavo e del restauro archeologico sul terreno ed in galleria. — Rilievo e stratigrafia. — Cenni di ingegneria e tecnica romana. — Mercoledì, ore 10,30.

ANNO II

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Gli antichi cimiteri cristiani dell'Africa romana. — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Nomentana, Tiburtina, Labicana e Latina, per la topografia e l'architettura sepolcrale; — Mercoledì, ore 15,30.

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: I. Acquedotti e terme dell'epoca imperiale. Venerdì, ore 8,30 (1° semestre).

II. Le sette regioni ecclesiastiche e loro relazioni con i cimiteri. — Venerdì, ore 8,30 (2° semestre).

3 — Architettura cristiana antica

A. NESTORI: Studio speciale delle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 8,30 e 9,30 (con visite).

4 — Iconografia cristiana

A. RECIO: I. I mosaici paleocristiani — Lunedì, ore 8,30.

II. Visita agli antichi cimiteri per le pitture — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: I. Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Mercoledì, ore 10,30.

II. Esercizi di epigrafia. — Lunedì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia: Studi sulla liturgia di Roma. — Martedì, ore 8,30.

II. Agiografia: Studi sull'agiografia di Roma. — Martedì, ore 9,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

P. TESTINI: Nozioni generali di Topografia storica: definizione e compiti della T. storica. Fonti. Oggetti e materiali. Sussidi bibliografici. Per una T. dell'antichità cristiana. — Venerdì, ore 9,30.

8 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: La fine dell'epoca Patristica (V-VII sec.). — Martedì, ore 10,30.

9 — Storia dell'arte

P. TESTINI: Introduzione generale alla storia dell'arte paleocristiana. — Venerdì, ore 10,30.

ANNO III

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. Gli antichi cimiteri cristiani dell'Africa romana. — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Nomentana, Tiburtina, Labicana e Latina, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: I. Acquedotti e terme dell'epoca imperiale. — Venerdì, ore 8,30 (1° semestre).

II. Le sette regioni ecclesiastiche e loro relazioni con i cimiteri. — Venerdì, ore 8,30 (2° semestre).

3 — Architettura cristiana antica

A. NESTORI: Studio speciale delle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 8,30 e 9,30 (con visite).

4 — Iconografia cristiana antica

A. RECIO: I. I mosaici paleocristiani — Lunedì, ore 8,30.

II. Visita agli antichi cimiteri per le pitture — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Varie specie d'iscrizioni non sepolcrali. Iscrizioni metriche. Critica epigrafica. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Esercizi di epigrafia — Lunedì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia: Studi sulla liturgia di Roma - Martedì, ore 8,30.

II. Agiografia: Studi sull'agiografia di Roma - Martedì, ore 9,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

P. TESTINI: Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »: La città nell'antichità cristiana e nel medioevo. — Esercitazioni sulla topografia di una regione o di un centro importante. — Lunedì, ore 9,30.

8 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: La fine dell'epoca patristica (V-VII sec.). — Martedì, ore 10,30.

9 — Storia dell'arte

P. TESTINI: Introduzione generale alla storia dell'arte paleocristiana. — Venerdì, ore 10,30.

ORARIO PER L'ANNO 1976 - 1977

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Lunedì	8,30: <i>Nestorì</i> , Edifici di culto 9,30: <i>Nestorì</i> , Edifici di culto 10,30: <i>Testini</i> , Introd. gener. all'archeologia 16 : <i>Saxer</i> , Introd. all'agio- grafia 17 : <i>Saxer</i> , Introd. alla storia del culto	8,30: <i>Recio</i> , Mosaiici paleocri- stiani 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di Epi- grafia	8,30: <i>Recio</i> , Mosaiici paleocri- stiani 9,30: <i>Testini</i> , Topogr. Orbis Christ. Antiquus 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di Epi- grafia
Martedì	8,30: <i>Recio</i> , Iconografia gene- rale 9,30: <i>Mees</i> , Letteratura cri- stiana 10,30: <i>Recio</i> , Pitture cimiteriali	8,30: <i>Saxer</i> , Storia del culto 9,30: <i>Saxer</i> , Agiografia 10,30: <i>Mees</i> , Letteratura cri- stiana	8,30: <i>Saxer</i> , Storia del culto 9,30: <i>Saxer</i> , Agiografia 10,30: <i>Mees</i> , Letteratura cri- stiana
Mercoledì	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani (fonti) 10,30: <i>Santa Maria</i> , Tecnica de- gli scavi 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 10,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafi cri- stiana 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafi cri- stiana 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , visite alle catacombe
Giovedì			
Venerdì	8,30: <i>Recio</i> , Iconografia gene- rale 9,30: <i>Ferrua</i> , Introduzione al- l'epigrafia	8,30: <i>Fasola</i> , Topografia di Ro- ma antica 9,30: <i>Testini</i> , Topogr. generale 10,30: <i>Testini</i> , Storia dell'arte	8,30: <i>Fasola</i> , Topografia di Ro- ma antica 10,30: <i>Testini</i> , Storia dell'arte
Sabato		8,30: <i>Nestorì</i> , Chiese antiche di Roma 9,30: <i>Nestorì</i> , Chiese antiche di Roma (con visite)	8,30: <i>Nestorì</i> , Chiese antiche di Roma 9,30: <i>Nestorì</i> , Chiese antiche di Roma (con visite)

NORME PER GLI STUDENTI

1. — L'iscrizione degli studenti si effettua nella Segreteria dell'Istituto dal 15 ottobre al 15 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 22 e 23 dello Statuto, dovranno consegnare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 15 ottobre e il 15 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza ed il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la tessera, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la tessera.

4. — Il prossimo anno accademico avrà inizio il 5 novembre 1976 con la Messa « De Spiritu Sancto » celebrata a S. Prassede alle ore 9.

5. — Esami. Gli esami di baccalaureato e di licenza si effettueranno nel mese di giugno.

Lavoro scritto per la licenza: l'argomento e il titolo approvato dal professore competente deve essere consegnato in segreteria *prima del 1° dicembre*; il testo (50 pagine al massimo) *prima del 10 maggio*.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
DEL CORSO DI INIZIAZIONE 1976-1977

Novembre

- 13 - Impero romano e cristianesimo.
- 20 - Le fonti letterarie.
- 27 - Leggi e riti per la sepoltura.

Dicembre

- 4 - *Visita di studio alla necropoli dell'Isola Sacra.*
- 11 - I cimiteri cristiani antichi: origine e tipologia.
- 16 - *Visita di studio al cimitero Maggiore.*
- 18 - Le tombe dei martiri fino alle traslazioni.

Gennaio

- 8 - Le tombe degli apostoli Pietro e Paolo.
- 13 - *Visita di studio alla basilica anonima della via Ardeatina.*
- 15 - Epigrafia: morfologia epigrafica. Formulare e simbolismo delle iscrizioni cristiane.
- 20 - *Visita di studio alla catacomba e alla basilica di S. Valentino.*
- 22 - Le origini dell'edificio di culto cristiano.
- 29 - La basilica cristiana.

Febbraio

- 3 - *Visita di studio alla basilica titolare di S. Cecilia.*
- 5 - La liturgia nella primitiva comunità cristiana.

ANNO III

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. Gli antichi cimiteri cristiani dell'Africa romana. — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Nomentana, Tiburtina, Labicana e Latina, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: I. Acquedotti e terme dell'epoca imperiale. — Venerdì, ore 8,30 (1° semestre).

II. Le sette regioni ecclesiastiche e loro relazioni con i cimiteri. — Venerdì, ore 8,30 (2° semestre).

3 — Architettura cristiana antica

A. NESTORI: Studio speciale delle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 8,30 e 9,30 (con visite).

4 — Iconografia cristiana antica

A. RECIO: I. I mosaici paleocristiani — Lunedì, ore 8,30.

II. Visita agli antichi cimiteri per le pitture — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Varie specie d'iscrizioni non sepolcrali. Iscrizioni metriche. Critica epigrafica. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Esercizi di epigrafia — Lunedì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia: Studi sulla liturgia di Roma - Martedì, ore 8,30.

II. Agiografia: Studi sull'agiografia di Roma - Martedì, ore 9,30.

12 - Iconografia e simbolismo: le origini dell'arte cristiana e la pittura cimiteriale precostantiniana.

17 - *Visita di studio alle Cripte di Lucina in S. Callisto.*

19 - Iconografia e simbolismo: la pittura cimiteriale da Costantino all'abbandono dei santuari dei martiri.

26 - *Visita di studio alla catacomba di Generosa.*

Marzo

5 - Iconografia e simbolismo: la scultura.

12 - Iconografia e simbolismo: pitture e mosaici degli edifici di culto.

17 - *Visita di studio alla chiesa di S. Maria in Domnica.*

26 - *Visita di studio ad un complesso monumentale fuori di Roma.*

Aprile

2 - Esami.

NORME PER I PARTECIPANTI AL CORSO DI INIZIAZIONE

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti degli Atenei Pontifici, ed ecclesiastici e laici che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore.

CONTRIBUTI

La quota d'iscrizione è di L. 5.000 pro capite. Può essere ridotta a L. 4.000, quando siano almeno due allievi provenienti da una stessa Istituzione. Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, strettamente personale, che ha validità per il solo anno del « Corso » indicato, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'Istituto.

La tassa per l'esame finale e relativo diploma di merito è di L. 1.000.

LEZIONI

Il « Corso » ha inizio il secondo sabato di novembre e comprende una sezione di lingua francese ed una italiana.

Le lezioni, della durata di un'ora, si tengono di regola nella sede dell'Istituto nei giorni feriali di sabato, con inizio alle ore 16,45.

Le visite di studio si effettuano nei giovedì o sabato feriali, con appuntamento ai luoghi indicati.

Al termine delle lezioni, dopo Pasqua, sarà effettuata un'escursione ad un complesso monumentale fuori Roma.

ESAMI

Il « Corso » ha termine sabato 26 marzo 1977.

Gli esami (facoltativi) avranno luogo sabato 2 aprile 1977. Essi consistono in un colloquio orale sugli argomenti principali delle discipline del « Corso ».

DIPLOMA

A coloro che avranno superato l'esame sarà rilasciato un diploma di merito. L'Istituto non concede attestati diversi da quello previsto dalle norme del « Corso ».

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO ACCADEMICO 1976-1977

Tutte le domeniche e le feste di precetto
L'onomastico del Papa
L'anniversario della sua incoronazione
Anniversario della morte del predecessore

Le lezioni hanno inizio lunedì 8 novembre

Novembre

22 S. Cecilia

Dicembre

11 S. Damaso
24-31 Ferie natalizie

Gennaio

1-7 Ferie natalizie
20 S. Sebastiano

Febbraio

2 Presentazione di Gesù
11 Anniversario dell'Istituzione dello Stato della Città del Vaticano
21-23 Lunedì e martedì grasso e giorno delle ceneri

Marzo

19 S. Giuseppe

Aprile

3-24 Ferie Pasquali (viaggio di studio).

Maggio

1 S. Giuseppe Lavoratore e S. Caterina
19 Ascensione
26 S. Filippo Neri
21-24 Vigilia di Pentecoste a Martedì di Pentecoste

Giugno

4 Ultimo giorno di lezione.

ARTICOLI DELLO STATUTO DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI

Art. 3. — Institutum habet a Sancta Sede potestatem gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae et Doctoratus conferendi omnibus qui, studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint.

Art. 21. — Instituti auditores sunt:

- a) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- b) *extraordinarii*, qui omnes cursus et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- c) *hospites* qui tantum aliquos cursus frequentant.

Art. 22. — Ut quis auditor adscribi possit, exhibeat oportet:

- a) *si sit clericus* litteras commendaticias Praelati sui ordinarii;
- b) *si sit laicus* competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

Art. 23. — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* adscribi possit, praeter ea, quae art. 22 dicta sunt, proferre debet:

- a) *si sit clericus*, testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico rite expleto vel testimonium Auctoritatis Academicae, cui competit, de primo et secundo cyclo Facultatis Theologicae legitime perfectis; insuper testimonium Superioris alicuius Instituti ecclesiastici Urbis, a S. Congregatione pro Institutione Catholica ad hoc approbati, de habituali candidati residentia in eodem Instituto, vel rescriptum extracollegialitatis a Vicariatu Urbis sibi concessum;

b) si sit *laicus*, diploma Doctoratus in litteris classicis aut in disciplinis historicis, vel iuridicis, vel ecclesiasticis, quod aequipolleat gradibus de quibus « Normae quaedam » in artt. 44, b, et 49, b, vel titulis aequiperetur iis qui, secundum usus diversarum regionum, vocantur « Master of Arts », « Licence ès Lettres », « Laurea in Lettere », etc.;

c) in casibus dubiis, uterque (laicus vel clericus) experimento praevio, e consulto Consilii Academici, subiciendus est.

d) Nemo auditor ordinarius aut extraordinarius adscribi potest qui annum quinquagesimum aetatis superaverit.

Art. 24. — a) Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea quae in art. 22 et, quoad clericorum residentiam, in art. 23, a, dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quas audire desiderat;

b) Nemo hospes admittitur plus quam quinquennio, neque qui annum aetatis quinquagesimum superaverit.

Art. 25. — a) Inscriptio in Instituto fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

b) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

c) Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

d) Nullus auditor ordinarius vel extraordinarius admittitur qui in alio Instituto vel Universitate ut ordinarius, id est ad gradus academicos consequendos, inscriptus sit.

Art. 27. — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certioresque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

Art. 28. — a) Auditoribus sit consuetudo adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

b) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

Art. 29. — Curriculum studiorum constat tribus annis seu cyclis:

a) *anno seu cyclo primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliaribus cursus institutionales habeantur, porro disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianae introducunt;

b) *secundo curriculi anno seu cyclo* e disciplinis principalibus et auxiliaribus argumenta peculiaria seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

c) *tertio curriculi anno seu cyclo* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut fiant iis muneribus fungendis idonei.

Art. 30. — a) Auditores, qui in aliqua Facultate disciplinam peculiarem ad archaeologiam christianam spectantem didicerint, de consensu Consilii Academici et viso testimonio auctoritatis competentis de examine in hac disciplina superato, a frequentia et experimento eiusdem disciplinae dispensari possunt;

b) Auditores, qui simili modo in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerint, de quo testimonium auctoritatis competentis praebere possint, e consensu Consilii Academici, integrum curriculum studiorum duobus annis in Instituto conficere possunt;

c) Vir studiosus, qui libris vel commentariis editis in disciplinis historicis bene notus sit, pari modo, etiam sine testimonio studiorum in aliqua Universitate rite absolutorum, de consensu Consilii Academici, a primo anno curriculi in Instituto dispensari potest, firma tamen obligatione examina omnia subeundi.

§ 3. DISCIPLINAE

Art. 31. — Disciplinae quae in Instituto traduntur, pro dignitate aliae sunt *principales*, aliae *auxiliares*; quantum ad gradum academicum obtinendum, aliae sunt *necessariae*, aliae *optionales*; se-

cundum modum tradendi et progressum studiorum, aliae sunt *generales*, aliae *speciales*.

a) Pro dignitate disciplinae

1. principales sunt:

Descriptio et historia coemeteriorum christianorum primi aevi
 Doctrina de epigraphia christiana antiqua
 Epigraphia palaeochristiana secundum varias provincias
 Historia cultus christiani (liturgiae) et sanctorum (hagiographiae)
 Historia et architectura aedificiorum Ecclesiae antiquae
 Iconographia Ecclesiae antiquae (pictura, sculptura, artes minores)
 Topographia orbis christiani antiqui
 Topographia Urbis christianae antiquae

2. auxiliares sunt:

Accessus ad singula monumenta inspicienda
 Ars monumentorum effodiendorum et servandorum
 Epigraphia classica
 Exercitationes epigraphicae
 Institutiones iuris publici romani
 Introductio generalis in archaeologiam christianam
 Museologia
 Palaeographia
 Patrologia
 Quaestiones selectae de singulis disciplinis
 Topographia Urbis Romae antiquae

b) Quantum ad gradum academicum obtinendum disciplinae

1. necessariae sunt:

Doctrina epigraphiae christianae
 Epigraphia orbis christiani antiqui
 Iconographia sacra Ecclesiae antiquae
 Historia cultus christiani et sanctorum
 Studium aedificiorum sacrorum christianorum
 Studium coemeteriorum antiquorum
 Topographia orbis christiani antiqui
 Topographia Urbis christianae antiquae

2. optionales sunt:

Accessus ad monumenta inspicienda
 Exercitationes epigraphicae (Anno III)
 Institutiones iuris publici romani (Anno I)
 Introductio generalis in arch. christ. (Anno I)
 Introductio in epigraphiam classicam (Anno I)
 Museologia
 Palaeographia
 Patrologia
 Potiora subiecta iconographica (Anno II)
 Quaestiones de historia Artis (Anno II et III)
 Quaestiones de singulis monumentis iconographicis (Anno III)
 Supellex liturgica (Anno III)
 Technologia effossionum
 Topographia Urbis classicae (Anno II)

c) Secundum progressum studiorum disciplinae

1. generales sunt:

Architectura christiana antiqua
 Ars monumentorum effodiendorum et servandorum
 Doctrina epigraphiae christianae antiquae
 Iconographia christiana antiqua
 Institutiones iuris publici romani
 Introductio generalis in archaeologiam christianam
 Introductio in fontes historicos et litterarios archaeologiae christianae
 Introductiones in singulas disciplinas principales
 Studium coemeteriorum palaeochristianorum
 Topographia orbis christiani antiqui
 Topographia Urbis christianae antiquae

2. speciales sunt:

Accessus ad singula monumenta inspicienda
 Elementa ad monumenta delineanda
 Elementa epigraphiae classicae
 Epigraphia paleochristiana in singulis provinciis
 Exercitationes
 Museologia
 Palaeographia
 Quaestiones selectae de singulis monumentis
 Seminaria

Art. 33. — a) Auditores qui ad gradus academicos adspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis necessariis de quibus in art. 31, b, et de disciplinis optionalibus quas elegerint.

b) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

c) Auditores hospites nulli examini subiciuntur.

Art. 34. — Examina alia sunt communia, i. e. de singulis disciplinis, alia *peculiaria* ad gradus academicos Licentiae et Doctoratus consequendos.

Art. 35. — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>	suffragium	5 / 10
<i>probatus</i>	»	6 / 10
<i>bene probatus</i>	»	7 / 10
<i>cum laude</i>	»	8 / 10
<i>magna cum laude</i>	} <i>probatus</i>	» 9 / 10
<i>summa cum laude</i>		
	»	9,75/10

Ad experimentum superandum sufficit nota « *probatus* ».

Art. 36. — a) In examinibus, quae multiplici experimento constant, datur unum suffragium ab unoquoque Professore. Ex singulis suffragiis fit nota media de qua in art. 35;

b) In examine vero ad Doctoratus gradum adipiscendum, dantur duo suffragia distincta, alterum dissertationi scriptae eiusque publicae defensionis, alterum experimento orali, inter quae nunquam fit nota media. Utrumque suffragium exprimitur modo in art. 35 indicato. Si quis in alterutra parte suffragium sufficiens non obtinuerit, examen repetere debet in quo non satisfecit.

Art. 37. — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et duas optionales eo anno traditas.

Art. 38. — a) Auditores ordinarii qui *Baccalaureatum* obtinuerint, expleto anno secundo consequi possunt gradum academicum

Licentiae. Auditores de quibus in art. 30, b et c, post unum tantum annum ad Licentiam admitti possunt.

b) Ut quis Licentiam consequantur, requiritur ut:

- 1° dissertationem scriptam confecerit de qua in art. 39, a, eaque a Consilio Academico probata sit;
- 2° examen peculiare de omnibus disciplinis necessariis, et duabus optionalibus quas elegerit, anno peracto traditis, ore tenus superaverit.

Art. 39. — a) Candidati ad Licentiam, initio secundi anni seu cycli, proponunt Professori cuius interest vel ab eo accipiunt argumentum dissertationis scriptae. Quae circiter 50 paginis dactyloscriptis in-8° constare et Rectori Instituti triginta diebus ante experimentum orale tradi debet.

b) Examen orale per duas horas erit coram Professoribus in diversas commissiones distributis, quarum unaquaeque ex duobus saltem Professoribus constet.

Art. 40. — a) Auditores ordinarii, qui post Licentiam tertium annum audierunt disciplinas necessarias et unam optionalem, possunt gradum Doctoratus adipisci.

b) Ut quis gradum Doctoratus consequantur requiritur ut:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, qua demonstret se aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus superet* de duabus aliis disciplinis ab ipso candidato electis.

Art. 41. — Quod ad dissertationem attinet:

a) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

b) dissertatio componi potest vel lingua latina vel aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica, hispanica;

c) dissertatio implere debet saltem 150 paginas textus dactyloscriptas in-8°;

d) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

e) Dissertatio primum examinatur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus sit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesisi et circa suffragium requirit.

f) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, primum dissertationem examinerunt; nec non, pro re, aliorum praesentium.

Art. 42. — Quod ad examen orale attinet:

a) Id erit circa duas disciplinas, ab argumento dissertationis diversas, per alteram horam;

b) Suffragium unicum erit, medium omnium suffragiorum quae a singulis professoribus ferentur.

Art. 43. — Testimonium authenticum de adepto Doctoratu non traditur antequam dissertatio typis edita sit; cuius exemplar mittendum est ad S. Congregationem pro Institutione Catholica et ad praecipua Studia Archaeologica.

T R I B U T A

(ab 1. Octobris 1976)

Ab iis qui Scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:

pro taxa primae inscriptionis	Lib. 20.000
pro taxa inscriptionis sequentibus anis	» 10.000
ab hospitibus, singulis annis in admissione	» 20.000

b) a candidatis ad Baccalaureatum

ad Licentiam	» 10.000
ad Doctoratum	» 20.000
	» 40.000

c) pro diplomate: Baccalaureatus

Licentiae	» 2.000
Doctoratus	» 4.000
	» 10.000

STUDENTI DELL'ANNO 1975-1976

ORDINARI:

ALUFFI PENTINI sig.ra Giovanna
CHALKIA sig.na Eugenia
CONDE GUERRI sig.na Elena
DELGADO GOMEZ Rev. Jaime
DELLIS sig. Panagiotis
FAUSONE Rev. Alfonso
FRONDONI sig.na Alessandra
JASTRZEBOWSKA sig.na Elisabetta
KURTZ Rev. Roberto
MANNUCCI sig. Vanni
MOULINIER Rev. Jean-Claude
NTANTIS sig. Stylianos
SAINT ROCH Rev. Patrick
SOLANA VILLAMOR sig.na Maria Concepcion
TAMAMÉ ALVAREZ sig.na Amalia

UDITORI:

ADAMO sig. Giovanni
ATTANASI sig.na Licia
BARUFFA Rev. P. Antonio
BEI sig. Matteo
BOZZINI sig.na Paola
BROCCOLI sig. Umberto
CIUCCIOVINO ASSENZA sig.ra Gabriella
D'ACHILLE sig.na Elvira
DAYAN sig.na Silvia Allegra